

PROGRAMMA

MATTINO:

modera: Brunetto Salvarani

9:15 **“Introduzione”** (Gian Domenico Cova)

9:40 **“Il modificarsi della ideologia sostituzionista nel medioevo”** (Giacomo Bettini)

10:10 **“La Bible de saint Louis / The Crusader’s Bible / La Bibbia di Maciejowski (XIII sec.)”** (Simonetta Nicolini)

10:25 *Discussione* – (DISCUSSANT: Daniele Gianotti)

11:15 *Pausa*

11:30 **“La teologia politica in Lutero e la sua comprensione del popolo ebraico”** (Domenico Segna)

11:55 **“La *repraesentatio* del nuovo popolo di Dio nella dottrina calvinista”** (Patrizio Foresta)

12:20 *Discussione* – (DISCUSSANT: Erio Castellucci)

13:00 *Pausa*

POMERIGGIO:

modera: Elena Pirazzoli

15:00 **“Interamente fondata sulla Bibbia: per una storia della teologia politica anglosassone tra Cinque- e Seicento”** (Fabio Todesco)

15:25 **“Una nazione e due popoli eletti: la crisi della guerra civile americana”** (Marcello Neri)

15:50 *Discussione* – (DISCUSSANT: Fabio Ruggiero)

16:25 *Pausa*

16:40 **“Chiesa e Israele secondo il dispensazionalismo”** (Leonardo De Chirico)

17:05 **“Il sostituzionismo a confronto col pensiero di E. Przywara”** (Fabrizio Mandreoli)

17:30 *Discussione* (DISCUSSANT: Andrea Franzoni)

18:05 **“Conclusioni”** (Piero Stefani)

Se il ‘rifiuto’ di Israele e la sua sostituzione da parte della Chiesa è un problema non confinato ai primi secoli del cristianesimo, il superamento del sostituzionismo di matrice teologica implica conseguenze di ampio raggio sull’ecclesiologia, sulla teologia politica e in generale sulla percezione che l’Occidente ha di se stesso.

Si è sostenuti in questa ipotesi di ricerca da almeno due processi in atto. Nel campo degli studi teologici si assiste ad una presa di distanza nei confronti del sostituzionismo (nella Chiesa cattolica anche da parte del magistero); nel campo degli studi storico-culturali si sviluppa il lavoro di revisione dei presupposti interni alle stesse discipline, che da diversi decenni coinvolge con forza una rilettura di grandi sistemazioni teoriche che appaiono ora storicizzabili.

Proponiamo pertanto un’interazione tra la mutata consapevolezza teologica e i processi di revisione interni alle stesse discipline storico-culturali, per verificare fino a che punto si possa parlare di un cambiamento di paradigma.

*Intendiamo far incontrare il lavoro più che decennale del gruppo bolognese *Ecclesia-Israel* con quella bibliografia oggi ormai vasta che testimonia, nella comunità accademica, una certa consapevolezza della questione, visibile ad esempio nello studio dei fenomeni identitari dell’occidente cristiano e del suo attuale esito: l’occidente globalizzato e secolarizzato. Si considerano in questo contesto le conseguenze ecclesiologiche – teoriche e pratiche – per alcune dimensioni della vita e della struttura della Chiesa, e per le forme di presenza ebraiche nella modernità, fino allo Stato di Israele.*

Il gruppo *Ecclesia-Israel* sorge negli anni Novanta a Bologna dall'incontro di amici e colleghi dello studio teologico (ora FTER) e del dipartimento di filologia classica dell'Università, con la constatazione che molto spesso nel dialogo ebraico-cristiano sono presenti tematiche di cui gli stessi soggetti in dialogo non hanno adeguata coscienza. Si rintraccia la questione centrale in un orientamento teologico-dottrinale di lunghissima durata: la tendenza più o meno marcata, e spesso inconsapevole, della *Ecclesia* (anche nelle accezioni late di *cristianesimo* e *cristianità*) a **sostituirsi a *Israel*** nelle prerogative peculiari del popolo ebraico sotto il profilo teologico e storico-politico: fenomeno tanto ampio quanto trascurato, ignorato o rimosso, sia nel dibattito pubblico e accademico, sia nel dialogo ebraico-cristiano anche da parte ebraica. Nel pensiero teologico e nell'opinione cristiana comune si accredita peraltro oggi da un lato l'acquisito superamento dell'idea stessa di *sostituzione*, mentre dall'altro il linguaggio teologico ed ecclesiale la ripropone continuamente anche in documenti ufficiali, e in contesti che si presentano come aperti e tesi al dialogo, e come tali vengono accolti. Una **questione sostituzionista**, come ormai la si può chiamare, è già presente del resto nel documento conciliare *Nostra Aetate*, senza adeguata percezione.

Al fine di procedere a un approfondimento di tutti gli aspetti della questione il Gruppo di lavoro comprende colleghi esegeti e teologi accanto a colleghi antichisti, la cui presenza ha consentito di effettuare alcuni sondaggi in testi delle origini cristiane, individuando il II secolo come il

contesto cruciale per il passaggio alla autocoscienza sostituzionista dei testi e delle comunità (ma le dinamiche per cui certe forme d'interpretazione dei testi si cristallizzarono sono ancora tutte da sondare). Si può ragionevolmente ipotizzare che la persuasione di essere il 'nuovo popolo di Dio' / *Verus Israel*, propria di questi soggetti, a partire dal II secolo si sia progressivamente sedimentata nella cultura europea fino a diventare patrimonio comune dell'Occidente. Alla verifica di questa ipotesi si dedica una sezione del gruppo recentemente costituita (in particolare da quando è stato formalizzato il rapporto con il Dipartimento di storia della teologia della FTER, i cui progetti di ricerca riguardano soprattutto medioevo ed età moderna), che promuove questa giornata di studio.



L'aula di San Sigismondo è raggiungibile dalla Stazione di Bologna in 20 minuti a piedi (via Indipendenza, via Righi, via Moline, largo Respighi, via Belmeloro) o con l'autobus C (si scende in largo Respighi); il parcheggio auto più vicino è in piazza VIII Agosto (uscita 7 della tangenziale, poi verso il centro e dentro porta Mascarella, poi a destra per via Irnerio e seguire le indicazioni per il parcheggio); di qui a piedi per via Righi.



Nell'immagine: "Gli israeliti [raffigurati come crociati] sono respinti da 'Ai'" [cfr. Gs 7,4], miniatura dalla Morgan Bible (Bibbia Maciejowski, fol.10r), Francia del nord, metà XIII sec.. La precisione della raffigurazione ha ispirato molte ricostruzioni dell'arte crociata della guerra.

Dipartimento di Storia della Teologia della FTER (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna)

Gruppo *Ecclesia-Israel*

Sostituzionismo e/nella modernità



giornata di studio

Bologna, 25 maggio 2013

*Aula magna di San Sigismondo
via San Sigismondo, 7*